









UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

**Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale
"Agostino Inveges" - Sciacca**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544
Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco 17U7C2
E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

Circ. n. 24

Al personale docente
Al DSGA
Ai Collaboratori scolastici
All' Albo/Sito
Atti
Registro Elettronico

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0011872 del 12/09/2025
I (Uscita)

Oggetto: Servizio di vigilanza degli allievi

In occasione dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico si riportano alla Vostra attenzione alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'Istituzione Scolastica e, in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici. Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo.

La responsabilità dei docenti

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dell'alunno/studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia (o ad adulto responsabile) nonché, a seguito di formale richiesta da parte della famiglia, con uscita autonoma dell'alunno alla fine delle lezioni (solo per le/gli studentesse/studenti della S.S.1°G. e per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria i cui genitori fanno richiesta). La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno. La responsabilità per la cosiddetta *culpa in vigilando* deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio ma è opportuno comunque evidenziarlo);
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava, pertanto, una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, la mensa, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolge nei locali scolastici o in quelli di pertinenza). La responsabilità degli insegnanti, quindi, non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile e l'art. 61 della legge 11/07/1980.

La Legge 4 dicembre 2017, n. 172 *Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie* relativamente all'uscita autonoma dei minori di 14 anni ha così disposto:

"Ai t. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici).

1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il

personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza."

Tutto quanto sopra (uscita autonoma alunni) va riferito alle/agli studentesse/studenti della S.S.1°G. e delle/degli alunne/i delle classi quinte della scuola Primaria

ENTRATA ED ACCOGLIENZA DEGLI ALLIEVI

Ai sensi dell'art. 29, comma 2. del CCNL 2019/2021 per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e assistere all'ingresso ed all'uscita degli alunni medesimi.

È appena il caso di sottolineare la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità. Il personale in servizio all'ingresso deve **assicurare la costante presenza durante l'entrata degli alunni.**

I collaboratori in servizio ai piani ed all'ingresso si disporranno in modo da vigilare il percorso degli alunni fino all'accesso alle classi.

I docenti sono tenuti a segnalare in segreteria, ai docenti collaboratori del DS o ai docenti responsabili di plesso eventuali ritardi, in modo da predisporre tempestivamente la temporanea vigilanza della classe.

NORME COMPORTAMENTALI DURANTE L'ENTRATA

a) Scuola dell'Infanzia

I Collaboratori accolgono le/i bambine/i all'ingresso/portone della scuola e le/li accompagnano in aula.

In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse, I Collaboratori, accolgono/i bambine/i all'interno dell'ingresso/portone della scuola e li accompagnano in aula.

b) Scuola Primaria

PLESSO LORETO E PLESSO FAZELLO

I docenti della prima ora accolgono le/gli alunne/i davanti l'ingresso della Scuola e le/li accompagnano in aula.

In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse, il docente della prima ora, dopo aver accolto le/gli alunne/i all'interno dell'ingresso della scuola, le/li accompagna in aula.

PLESSO GIOVANNI XXIII

Al suono della campana, i docenti accolgono gli alunni all'interno dell'atrio e li accompagnano in classe secondo il criterio stabilito

c) Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli alunni, accolti dagli insegnanti della prima ora negli accessi di ingresso destinati alle classi devono entrare in modo ordinato, distanziati tra di loro e non devono correre o spingere.

Negli spazi esterni e nelle pertinenze degli edifici scolastici dovrà essere evitata ogni forma di assembramento.

È vietato ai genitori accompagnare i figli all'interno dell'edificio o fino alle aule, salvo casi eccezionali autorizzati dal Dirigente scolastico.

In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse, i docenti aspetteranno gli alunni direttamente nelle classi 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e gli alunni entreranno tutti dall'ingresso principale (fanno eccezione le due classi ubicate nel seminterrato).

USCITA DEGLI ALLIEVI

a) Scuola dell'Infanzia

Gli insegnanti e/o i Collaboratori accompagnano le/gli alunne/i all'ingresso/portone e le/li consegnano ai genitori.

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili. La vigilanza sui minori disabili, se particolarmente impediti nelle azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente alla comunicazione, assegnato dal Comune o dal docente della classe

che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico

b) Scuola Primaria

Plesso Loreto - Fazello

I docenti dell'ultima ora accompagnano le/i bambine/i davanti l'ingresso principale della scuola e le/li consegnano ai genitori.

Plesso Giovanni XXIII

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili. La vigilanza sui minori disabili, se particolarmente impediti nelle azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente alla comunicazione, assegnato dal Comune o dal docente della classe che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico

c) Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli insegnanti in servizio nell'ultima ora di lezione accompagneranno, precedendoli, gli alunni disposti in fila ordinata, **ai cancelli**, prestando particolare attenzione all'uso delle scale.

I collaboratori scolastici in servizio ai cancelli dovranno vigilare per tutto il tempo necessario all'uscita di tutti gli alunni.

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili. La vigilanza sui minori disabili, se particolarmente impediti nelle azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente alla comunicazione, assegnato dal Comune o dal docente della classe che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico.

Gli alunni devono uscire in modo ordinato, senza correre e spingere; non è consentita l'uscita di alunni non sorvegliati dal proprio insegnante. Negli spazi esterni e nelle pertinenze degli edifici scolastici dovrà essere evitata ogni forma di assembramento.

I genitori, o i loro delegati, devono evitare di assembrarsi all'uscita; è **vietato attendere gli alunni all'interno dell'edificio.**

Il personale collaboratore scolastico deve vigilare le operazioni di uscita, con le stesse modalità sopra indicate.

Il collaboratore scolastico in servizio all'uscita deve vigilare per tutto il periodo necessario, fino a quando siano terminate le procedure di uscita di tutti gli alunni.

In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse, tutte le classi usciranno dal corpo scala centrale ed i genitori che volessero, potranno aspettare i propri figli negli spazi esterni di pertinenza della scuola. I docenti avranno cura di consegnare gli alunni direttamente ai propri familiari autorizzati. Fanno eccezione le due classi ubicate nel seminterrato.

ENTRATE POSTICIPATE

Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato, in modo occasionale, sono ammessi alla frequenza delle lezioni previa autorizzazione scritta. In caso di ritardi ripetuti, l'insegnante ne informerà la Dirigenza.

L'ingresso posticipato, deve essere riportato nell'apposito registro in cui viene apposta la firma del genitore/esercitante la potestà genitoriale. L'alunno viene accompagnato in classe dal collaboratore che fa firmare al docente il modulo di ingresso posticipato.

L'insegnante di classe annoterà ogni entrata posticipata sul registro elettronico.

USCITE ANTICIPATE

Particolare cautela occorre adottare nel caso di uscita anticipata dell'alunno, consentita solo per gravi motivi. In tal caso i genitori o altra persona da essi autorizzata devono attendere l'alunno nell'atrio interno. Il collaboratore scolastico compilerà il biglietto allo scopo predisposto. Gli alunni sono consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni in possesso di delega e documento di riconoscimento. È evidente perciò che gli alunni di S.S.1°G. e delle classi della scuola Primaria non possono uscire da soli prima del termine delle lezioni, se non sonoritirati da persona maggiorenne, delegata o autorizzata dalla famiglia.

I Collaboratori Scolastici accertano l'identità della persona. In presenza di dubbi sulla legittimità della richiesta di uscita, il docente rifiuta il proprio consenso e trattiene a scuola l'alunno fino al termine delle lezioni.

Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente scolastico, previa richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.

In caso di ripetute uscite anticipate, l'insegnante ne informerà il Dirigente Scolastico.

ASSENZE DEGLI ALLIEVI

Gli insegnanti devono provvedere alla quotidiana registrazione delle presenze e delle assenze degli alunni sul registro di classe, informando il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori dei casi di prolungata assenza o di assenza con dubbia motivazione. Il docente coordinatore compilerà mensilmente il prospetto delle assenze della classe (vedi circ. n.22 del 14/09/2023)

LEZIONI E VIGILANZA CORRIDOI

- Durante lo svolgimento delle lezioni, i docenti non possono essere distolti dal servizio in classe (convocazioni in segreteria, telefonate...). Tutte le comunicazioni (telefonate, servizi di segreteria...) saranno fornite al docente al termine del servizio. Sono naturalmente fatti salvi gravi e urgenti motivi. In questo caso deve essere altresì assicurata la vigilanza della classe.
- I docenti vigileranno altresì a che:
 - si evitino assembramenti per tutta la permanenza nei plessi e negli spazi esterni quando sottoposti alla loro vigilanza;
 - gli alunni non danneggino, manomettano o sciupino i dispositivi/materiali forniti dalla scuola.I docenti sono invitati a verificare i tempi di uscita degli alunni in bagno (Scuola Primaria e S.S.1°G.)
- I collaboratori della S.S.1°G. in servizio ai piani sono invitati:
 - a rimanere costantemente nel luogo assegnato, salvo nei momenti in cui sono necessari altri servizi (accompagnamento in bagno, etc). **La presenza e la collaborazione alla vigilanza ai piani è fondamentale durante gli intervalli: in quel momento sono sospesi tutti i servizi diversi;**
 - **provvedere a tutte le operazioni di pulizia, sanificazione, igienizzazione dei locali e delle superfici come disposto dal DSGA;**
 - **vigilare costantemente l'afflusso ai bagni al fine di evitare assembramenti;**
 - **evitare assembramenti per tutta la permanenza degli alunni in Istituto e negli spazi esterni;**

CAMBIO ORA (Scuola Primaria e S.S.1°G.)

Il cambio d'ora dovrà essere **tempestivo**. Nell'attesa del cambio d'ora del docente, gli alunni dovranno rimanere **in classe seduti**. I collaboratori scolastici in servizio ai piani (S.S.1°G.) sospenderanno ogni servizio diverso, nel caso in cui la classe dovesse restare, per situazioni eccezionali, incustodita. **In ogni caso non è possibile lasciare incustodita una classe**, neppure per recarsi nella classe di lezione dell'ora successiva. In questo caso la classe potrà essere affidata temporaneamente al collaboratore in servizio al piano per la vigilanza degli alunni, o ad un collega disponibile.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

ALLONTANAMENTO DALLA CLASSE E SPOSTAMENTI

I docenti avranno cura di non consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli alunni dal luogo di attività. Qualora l'allontanamento dovesse rendersi necessario, gli alunni dovranno essere adeguatamente vigilati dai collaboratori scolastici.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità, i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

VIGILANZA DURANTE TRASFERIMENTI ALUNNI. USO DEI LABORATORI E DELLA PALESTRA

L'accesso alle aule dotate di attrezzature e sussidi è consentito agli alunni con il solo accompagnamento del

docente. Durante le ore di laboratorio, di palestra, i docenti devono vigilare perché gli alunni non utilizzino attrezzi, macchinari, materiali non idonei. È obbligo da parte dei collaboratori scolastici custodire i prodotti delle pulizie negli appositi armadi chiusi. Le attività di educazione fisica, esercizi a corpo libero, sono consentite nelle pertinenze esterne degli edifici scolastici, se valutati idonei dal RSPP, o in palestra.

TEMPORANEA ASSENZA DELL'INSEGNANTE

L'insegnante che deve eccezionalmente ed occasionalmente allontanarsi dall'aula o dal luogo di attività, deve provvedere ad assegnare la temporanea vigilanza degli alunni al personale collaboratore scolastico o ad altro insegnante disponibile.

I collaboratori scolastici in servizio nel piano (S.S.I°G) devono accertarsi all'inizio dell'attività che in tutte le classi sia in servizio un docente.

ATTIVITA' DEGLI ALUNNI

I docenti avranno cura di predisporre attività educativo-didattiche coerenti con la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, evitando e prevenendo qualsiasi pericolo proveniente dall'attività medesima, da attrezzature, strumentazioni o materiali necessari per l'attività.

In particolare:

- **E' vietato** l'uso di sostanze tossiche e di sostanze chimiche, l'uso libero da parte degli alunni di attrezzi appuntiti o taglienti, l'uso libero da parte degli alunni di apparecchi alimentati elettricamente. Per le attività didattiche di pittura sono consentiti solo sostanze e colori atossici.
- **E' vietato** appendere fili o decorazioni alle plafoniere dei soffitti, accatastare materiale sopra gli armadi.
- **E' vietato l'uso del telefono cellulare.** Qualora gli allievi avessero necessità di comunicare con la famiglia, per seri motivi, saranno a disposizione i telefoni della scuola.
- **E' necessario** che il materiale non costituisca intralcio alla circolazione degli alunni.

INTERVALLO

- La responsabilità della vigilanza degli alunni, durante tutto l'intervallo è assegnata al docente in servizio nell'ora in cui si svolge l'intervallo.
- I collaboratori scolastici dovranno rigorosamente prestare servizio negli spazi assegnati.
- I docenti e i collaboratori scolastici in servizio ai piani (S.S.I°G) vigileranno sul corretto uso dei bagni, evitando assembramenti di alunni in spazi pericolosi (bagni, porte di uscita).

COLLABORATORI SCOLASTICI

Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.

La vigilanza al di fuori dell'aula è di competenza dei collaboratori scolastici che dovranno:

- Garantire sempre l'attenta vigilanza nei corridoi, nei servizi igienici, nei cortili dei plessi ricorrendo ai colleghi nel caso di temporanea assenza dovuta a motivi di servizio e disponendosi nei corridoi in maniera tale da garantire la vigilanza in maniera ampia anche per evitare forme di assembramento;
- La vigilanza degli alunni da parte di tutti, nelle aule, nei corridoi, nei laboratori, nelle pertinenze scolastiche deve essere sempre espletata in forma attiva, prevenendo situazioni dovute alla presenza di materiali tendenzialmente pericolosi (arredi, ecc.) finestre aperte, sedie in prossimità delle finestre;
- Collaborare con gli insegnanti negli spostamenti interni all'edificio;
- Controllare sempre i comportamenti degli alunni nei servizi igienici;

- Accertarsi sempre che i tempi di permanenza nei servizi igienici non siano troppo lunghi;
- Fare particolare attenzione alle finestre dei corridoi soprattutto quelle la cui collocazione possa costituire fonte di pericolo per l'apertura delle ante e l'altezza;
- Accertarsi sempre che finestre e portoni siano ben chiusi all'uscita della scuola;
- Accertarsi che all'uscita della scuola non sostino alunni all'interno dell'edificio e nei cortili esterni;
- **Custodire il materiale di pulizia in appositi armadietti o locali chiusi a chiave e fuori dalla portata dei minori.**
- Mai utilizzare i cellulari o dedicarsi ad altro, se non alla vigilanza stessa.

Si raccomanda a tutti di collaborare nell'individuazione di eventuali elementi di pericolosità (plafoniere, soffitti, pavimenti ecc.) e segnalare immediatamente eventuali situazioni di pericolo.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Croce
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/93